

La seconda "Zow by Interzum"

Incontro con la stampa di settore a Milano per parlare della prossima Zow, l'evento dedicato a componenti e semilavorati che si tiene ogni due anni a Bad Salzuflen, nel cuore di uno dei distratti mobiliti (specialmente cucine) più importanti e famosi della Germania. L'evento milanese non è servito solo per parlare della prossima edizione di Zow, che si terrà dal 4 al 6 febbraio 2020: "Abbiamo voluto organizzare questo incontro informale con la stampa – ha detto **Thomas Rosolia**, amministratore delegato di Koelnmesse srl, dando il benvenuto ai presenti – per parlare del nostro impegno a 360 gradi nella filiera arredo, un mondo nel quale siamo fortemente impegnati con una offerta fieristica di successo. Imm Cologne, LivingKitchen, Orgatec, Spoga+Gafa, Interzum, Zow e Kind+Jugend sono autentici punti di riferimento a livello mondiale per gli operatori dei settori dei mobi-

li imbottiti, contenitori, cucine, mobili da ufficio e per esterni. Fiere consolidate, a cui si è aggiunta negli ultimi anni una serie di appuntamenti internazionali nei mercati che stanno rivelandosi particolarmente significativi nei flussi economici mondiali: LivingKitchen China/CIKB a Shanghai, Feria M&M a Bogotá, Interzum Guangzhou in Cina, Pueri Expo a San Paolo del Brasile e Idffhk a Hong Kong".

MATTHIAS POLLMAN

Ha preso poi la parola **Matthias Pollman**, vice presidente Koelnmesse per le fiere legate al mondo dell'arredamento, che ha fatto un bilancio sulle ultime edizioni delle fiere di sua competenza e presentato i progetti di sviluppo per il prossimo futuro, fra cui un poderoso investimento di oltre 600 milioni di euro grazie al quale il quartiere fieristico di Colonia diventerà il più grande e moderno complesso collocato in un tessuto urbano, nel centro di

una città. Pollman ha poi accennato a come il mondo fieristico debba tenere sempre più nella dovuta considerazione l'ingresso nei meccanismi dell'incontro della domanda e dell'offerta dei grandi giganti di internet, oramai impegnati anche nella vendita di mobili e arredi, una dinamica che non potrà non avere effetti anche sui modelli fieristici attuali. Si è poi parlato della prossima **Zow**, acquisita dagli inglesi di Clarion nel 2016 – "... perché se qualcuno doveva acquistarla quelli dovevamo essere noi", ha detto Pollman – la cui prima edizione nel 2018 è stato un esordio che ha permesso agli organizzatori di comprendere meglio quale profilo potesse avere la loro nuova fiera.

E Pollman è stato molto chiaro: "Abbiamo compreso che indubbiamente c'era e c'è molto da fare", ha detto. "Ci abbiamo lavorato intensamente puntando su quelli che sono i suoi "plus", ovvero essere

un evento decisamente più "famigliare" di Interzum e svolgersi in una parte della Germania con una elevatissima presenza di realtà impegnate nella produzione di cucine e di arredi. Un'area dove i grandi nomi della ferramenta e della componentistica sono presenti in modo strutturato, mentre tutte le piccole e medie imprese trovano in Zow un momento importante, una opportunità di essere nell'area di Bad Salzuflen e incontrare quelli che potenzialmente sono per loro importanti clienti. Uno show che si rivolge soprattutto a un pubblico di visitatori nazionali e che mette in scena due importanti focus, uno dedicato alla "Light construction" e il secondo a "Tiny Spaces", ovvero a tutti quei meccanismi, quelle soluzioni, quelle idee che possono rendere i piccoli spazi estremamente confortevoli e perfettamente funzionali". (I.r.) ■

www.zow.de

